

**Oggetto: Dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità e conflitto di interesse e cause ostative alla nomina ai sensi del D.Lgs n. 39/2013.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'  
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)**

Il sottoscritto Arturo Bianco, nato a Vizzini (Ct) il 29/07/1954 (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

**D I C H I A R A**

**Ai fini dell'insussistenza di cause di incompatibilità:**

- di non avere incarichi, presso il Comune;
- di non ricoprire incarichi pubblici elettivi;
- di non ricoprire cariche in partiti politici;
- di non ricoprire cariche in organizzazioni sindacali;
- di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con partiti politici, organizzazioni sindacali;
- di non essere componente degli organi del Comune;
- di non essere membro degli organi di controllo dell'operato degli enti locali;
- di non essere dipendente del Comune;
- di non essere dirigente del Comune;
- di non avere avuto incarichi simili a quello da conferire negli ultimi tre anni da parte del comune.

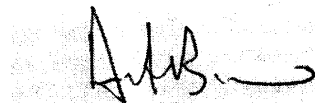
**Ai fini dell'insussistenza di conflitto di interessi e cause ostative alla nomina**

- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso il Comune nel triennio precedente la nomina;
- di non essere responsabili della prevenzione della corruzione presso il Comune;
- di non trovarsi, nei confronti del Comune, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- di non aver riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- di non essere magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera il Comune;

- di non aver svolto attività professionale in favore o contro l'amministrazione se non episodicamente;
- di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con i Dirigenti in servizio nel Comune, o con il vertice politico – amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo;
- di non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente del Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato;
- di non rivestire il ruolo di Revisore dei conti presso il Comune;
- di non si trovarsi nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i Revisori dei conti dall'art. 236 del d. lgs. n. 267/2000.

**Data**, 2 novembre 2016

**Firma**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. B.', with a long horizontal stroke extending to the right.